

examina



EROCCEVIE

Art & Music Festival

9 Giugno 2024 ~ 6 Luglio 2024

**San Lorenzo Isontino (GO) * Gorizia
Nova Gorica (SLO) * Trieste * Medea (GO)**



examina

Examina è un'associazione di Gorizia di giovani appassionati di musica, arte, cinema e turismo intelligente, da oltre dieci anni attiva nel produrre manifestazioni, festival, mostre ed eventi che esplorano e promuovono il patrimonio materiale ed immateriale del territorio regionale.



Crocevie, festival giunto alla quarta edizione, interseca i suoi diversi percorsi in più giorni e luoghi, con l'intento di caratterizzare l'estate del 2024 grazie ad occasioni di benessere culturale, e non solo.

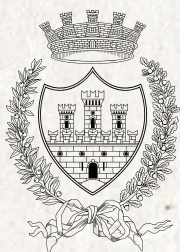
Nelle cinque giornate del festival, il programma si rivolge al pubblico fin dal tardo pomeriggio, proponendo incontri con scrittrici e scrittori del FVG, strutturati tra letture, musica e aperitivi con gli autori, per proseguire in serata con gli appuntamenti concertistici.

Più nel dettaglio, sono diverse le inedite collaborazioni di quest'anno, a cominciare da quella con gli attori che interpreteranno brani scelti dai libri al centro di ogni appuntamento.

Interessanti novità anche riguardo i gruppi cameristici e orchestrali che sosterranno i concerti serali: il concerto inaugurale di musica antica, quello dedicato alla musica barocca, il successivo riservato alla musica tra Settecento e Ottocento, il quarto incentrato sulla musica del Novecento andando a concludere con la musica sperimentale. Prenderà così vita, attraverso i principali stili e scivolando nella successione delle espressioni artistiche e culturali, una vera e propria storia della musica.

È un piacere riproporre, dopo il successo delle passate edizioni, la partecipazione degli allievi dei Conservatori di Musica Tartini di Trieste e Tomadini di Udine e di Scuole di Musica del territorio, ai quali è affidato il ruolo di sottolineare musicalmente le letture degli appuntamenti pomeridiani.

Analogamente, sono tra i vecchi amici di Crocevie anche le rinomate aziende locali che accoglieranno il pubblico durante gli aperitivi con gli autori, alternativa alla classica presentazione di un libro, pensata e voluta per avvicinare il pubblico nel dialogo e rendere il contesto meno formale e più coinvolgente possibile.



COMUNE DI GORIZIA

Nell'ottica di Nova Gorica e Gorizia Capitale Europea della Cultura abbiamo il dovere di raccontare al mondo ciò che siamo stati e ciò che siamo. Per questo il progetto culturale Crocevie Art&Music Festival 2024 è quanto mai prezioso poiché lega diversi elementi, diversi fattori importanti che permetteranno di farci conoscere a livello internazionale.

Non soltanto la cultura, la storia, la musica e i luoghi della nostra città. C'è anche un discorso legato ad un cambio generazionale perché l'Associazione Examina è un'associazione giovane che ha già dimostrato di essere capace e di avere i tempi giusti per poter valorizzare al meglio il patrimonio culturale, artistico e musicale che la nostra città e il nostro territorio possono vantare. Per questo motivo come amministrazione comunale siamo particolarmente vicini al Festival e all'attività che l'Associazione porta avanti. Gorizia ha bisogno di queste iniziative in un contesto internazionale.

*L'Assessore alla Cultura, al Sistema Teatrale,
Museale e ai Beni Storici del Comune di Gorizia*
Fabrizio Oreti



FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di Gorizia

Da oltre trent'anni la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia opera con lo scopo di promuovere, sia attraverso interventi diretti sia mediante il sostegno a progetti di altri enti, lo sviluppo del territorio e la crescita della comunità locale, con particolare attenzione ai giovani.

L'impegno della Fondazione si sostanzia, tra le altre cose, nel promuovere e sostenere la cultura come fattore strategico di sviluppo del territorio ed elemento di aggregazione irrinunciabile, soprattutto oggi, in vista dell'appuntamento Nova-Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025.

Da qui nasce il sostegno della Fondazione al festival "Crocevie", una manifestazione itinerante e inclusiva che dà spazio a varie "forme" di cultura – letteratura, musica, teatro, cinema, tradizioni locali, e altro ancora – e che mira a coinvolgere i giovani.

Auspichiamo che questa manifestazione possa crescere ancora e attrarre un ampio pubblico, contribuendo a dare ulteriore visibilità e slancio a un territorio culturalmente ricchissimo ma ancora poco conosciuto.

*Il Presidente
della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia*
cav. uff. **Alberto Bergamin**

Calendario

Si consiglia vivamente la prenotazione per le singole parti "La lettura, la musica", "L'aperitivo con l'autore" e "Il concerto" inviando una mail a info@associazioneamina.it o prenotando direttamente le singole opzioni dalla pagina dedicata sul sito www.associazioneamina.it

Le prenotazioni saranno valide fino a 10 minuti dopo l'orario di inizio dell'evento.

Domenica 9 giugno 2024



ore 18:00

La lettura, la musica

Azienda Agricola Sclaris Gianmarco,
San Lorenzo Isontino (GO)



ore 19:15

Aperitivo con l'autore

Azienda Agricola Sclaris Gianmarco,
San Lorenzo Isontino (GO)



ore 20:30

Il concerto

Azienda Agricola Sclaris Gianmarco,
San Lorenzo Isontino (GO)

Venerdì 14 giugno 2024



ore 18:30

La lettura, la musica

Via Rastello 52, Gorizia



ore 19:45

Aperitivo con l'autore

Via Rastello 52, Gorizia



ore 21:00

Il concerto

Duomo di Gorizia

Domenica 30 giugno 2024



ore 18:00

La lettura, la musica

Palazzo Attems Petzenstein, Gorizia



ore 19:15

Aperitivo con l'autore

Palazzo Attems Petzenstein, Gorizia



ore 20:30

Il concerto

Palazzo Attems Petzenstein, Gorizia

Venerdì 5 luglio 2024



ore 18:00

La lettura, la musica

Roseto del Parco di san Giovanni, Trieste



ore 19:15

Aperitivo con l'autore

Roseto del Parco di san Giovanni, Trieste



ore 20:30

Il concerto

Roseto del Parco di san Giovanni, Trieste

Sabato 6 luglio 2024



ore 18:00

La lettura, la musica

Agriturismo Lis Rosis, Medea (GO)



ore 19:15

Aperitivo con l'autore

Agriturismo Lis Rosis, Medea (GO)



ore 20:30

Il concerto

Ara Pacis, Medea (GO)

Domenica 9 giugno

ore 18:00

Azienda Agricola Sclaris Gianmarco - San Lorenzo Isontino (GO)



La lettura, la musica

Corinna Andreutti legge

“Storie di donne e uomini senza tempo”

Paola Treppo, Chiandetti Editore, 2023

Queste poche pagine raccontano la storia di un Friuli che sta cambiando, e che lo sta facendo nel solco di quelle che sono la sua esperienza secolare e le sue peculiarità più spiccate: la capacità di adeguarsi alla mutazione, nel silenzio e nella laboriosità, nella straordinaria generosità e nel non giudizio. Una popolazione apparentemente difficile da decifrare. Composita, multi sfaccettata, parcellizzata, lontano e vicina, dura e fragile allo stesso tempo. Unica. Unita ovunque e comunque, al di là degli stereotipi. Resiliente, da sempre.

Bookshop a cura di Libreria Voltapagina

Isole musicali

a cura di Andrea Peressin, chitarra classica

Nato nel 2000, Andrea ha iniziato lo studio della chitarra classica nel 2009 sotto la guida del Maestro Josué Gutiérrez alla Segovia Guitar Academy di Pordenone. Dal 2019 ha proseguito la sua formazione al Conservatorio “Jacopo Tomadini” di Udine, conseguendo il Diploma di Triennio con il massimo dei voti e la lode nella classe del Maestro Stefano Viola, con cui attualmente frequenta il Biennio interpretativo. È risultato vincitore del Primo Premio in numerosi concorsi, tra cui: 7o “Concorso Antonio Salieri” di Legnago, 1o “Concorso Nilo Peraldo-Bert” di Pledicavallo, 3o “Concorso Nazionale città di Belluno”.

Si esibisce con una chitarra realizzata dal maestro liutaio Luigi Locatto.

Programma

Saranno eseguite musiche di: *Johan Sebastian Bach, Mauro Giuliani*
e *Johan Kaspar Mertz.*

A seguire

ore 19:15

Azienda Agricola Sclaris Gianmarco - San Lorenzo Isontino (GO)

Aperitivo con l'autore

**Paola Treppo dialoga su “Storie di donne e uomini senza tempo”
assieme a Eliana Mogorovich**

Paola Treppo è fotografa, giornalista e scrittrice friulana: raccoglie da anni, per lavoro e per passione, le testimonianze orali delle tradizioni del Friuli. Ha già pubblicato “Pignarùl, storie di uomini e del fuoco epifanico”, per Biblioteca dell'Immagine, “La Casa della Vergine” per Edizioni Segno, “I morti raccontano i vivi”. Storie friulane dall'oltretomba” per Chiandetti Editore e “Natale in Friuli. Tradizioni, misteri e personaggi di un'epoca sospesa tra mito e storia” per Chiandetti Editore. È primo premio dell'ottava edizione del concorso nazionale di giornalismo “Paolo Rizzi”.

Nel mentre, un buffet storico a cura dell'Accademia Jaufré Rudel di studi medievali e una degustazione assieme a Sclaris Vini

Il marchio Marco Sclaris oggi viene associato ad un'azienda giovane e dinamica sebbene la famiglia Sclaris produca vino sin dal 1924. Giovanni Sclaris fondò proprio in quell'anno la sua azienda intuendo da subito il potenziale di questo prezioso territorio: il Collio, un'area racchiusa tra le Prealpi Giulie mitigata dal mare Adriatico.

Il marchio aziendale, un inconfondibile tratto bianco e nero, vuole stilizzare la linea geologica delle dolci e miti colline del Collio, il paesaggio che circonda l'azienda.




SCALARIS



Domenica 9 giugno

ore 20:30

Azienda Agricola Sclaris Gianmarco – San Lorenzo Isontino (GO)

Il Concerto

Emyolia Ensemble

Musica medievale e rinascimentale

Programma

Alonso, **La tricotea Samartín la vea. Canción**

Anonimo, **Al alva venid, buen amigo. Villancico**

Anonimo, **Dindirín, dindirín. Villancico**

Anonimo, **Tres morillas m' enamoran. Villancico**

J. de Ensina, **¡Si abrá en este baldrés...! Villancico**

J. De Leon, **Ay, que non sé rremediar me. Villancico**

Anonimo, **L' amor, dona, ch'io te porto. Frottola**

Anonimo, **¿Cómo no le andaré yo.**

Jo. Urede, **Nunca fue pena maior**

F. de la Torre, **Alta. Instrumental**

Urrede, **De vos y de mi quejoso**

J. de Ensina, **Oy comamos y bebamos. Villancico**

M. Gulielmus, **La Bassa Castiglia**

Anonimo, **Verbum caro factum est**

J. de Ensina, **Levanta, Pascual, levanta**

Anonimo, **Nos espante mi partida**

Anonimo, **Ay luna que reluces**

Emyolia Ensemble

Matteo Magna, dulcimelo, percussioni, voce

Giulia Testi, liuto, voce

Alessandro Zucchetti, liuto, voce

Arduino Melelli Roia, liuto, vihuela, voce



L'Emyolia Ensemble nasce nel giugno 2019 all'interno delle mura dell'Accademia di arti antiche ResonArs di Assisi. Tale progetto musicale si fonda sulla riscoperta del repertorio musicale del XV-XVII secolo, un'epoca contrassegnata da un intenso fervore culturale nelle principali corti europee del Rinascimento. Questo approccio rappresenta un'importante testimonianza della ricca tradizione musicale di quell'epoca e funge da ponte tra il passato e il presente, offrendo al pubblico contemporaneo l'opportunità di immergersi in un patrimonio musicale incredibilmente vasto e diversificato.

L'intento principale del progetto è quello di promuovere un'interpretazione della musica rinascimentale basata su sonorità intime e delicate, ma anche ricche e maestose, che erano ricercate ed apprezzate negli ambienti di corte dell'epoca. La scelta di eseguire brani polifonici e contrappuntistici attraverso tre liuti e un dulcimelo ha il duplice scopo di rendere il tessuto musicale più omogeneo e di valorizzare, nel frattempo, tramite l'unico strumento a percussione utilizzato, il cantus, la voce che trasmetteva il messaggio dell'autore al suo pubblico.

L'ensemble riunisce giovani musicisti provenienti da esperienze musicali e formazioni differenti (Anonima Frottolisti, Musica Antiqua Latina, Gruppo Corale Armoniosolincanto, Libercantus Ensemble, Orientis Partibus, Ensemble Aubespine, Ensemble Nova Alta, UtFaSol), ma con l'unico intento di riscoprire una musica che, pur avendo attraversato secoli di storia, rimane ancora capace di incantare.



Venerdì 14 giugno

ore 18:30

Via Rastello 52, Gorizia (GO)

La lettura, la musica

Claudio Mezzelani legge

“La chiave di via Rastello”

Paolo Pichierri, Rossini Editore, 2024

L'ex commissario di Polizia Vincenzo Salvati, ormai cieco, opera saltuariamente come investigatore privato, avvalendosi del supporto del suo fido ex vice Branko Jankovic. Siamo in inverno, a Gorizia. La fama di detective di Vincenzo è giunta fino al famoso scrittore bavarese Siegfried Walden, che, alla vigilia della pubblicazione del suo nuovo romanzo, lo invita a prendere parte a un aperitivo in via Rastello. Ma durante la presentazione del libro, dopo aver annunciato che abbandonerà la letteratura per dedicarsi esclusivamente a un'inchiesta scottante di cui non rivela i dettagli, lo scrittore si accascia e muore. Per Salvati ha inizio un'indagine serrata che vede protagonisti gli invitati alla presentazione, ognuno dei quali ha più di un motivo per volere Walden morto.

Bookshop a cura di Libreria Voltapagina

Isole musicali

a cura di Naima Saxophone Quartet

Il “Naima Saxophone Quartet” riunisce l'idea artistica del far Musica assieme di quattro studenti della classe di saxofono del conservatorio J. Tomadini di Udine sotto la guida del maestro Fabrizio Paoletti. Il quartetto si forma all'inizio dell'anno accademico 2022-23. Il nome “Naima” deriva da una delle composizioni più celebri del sassofonista John Coltrane.

Il quartetto propone brani tendenzialmente classici (ma non solo) e si esibisce in svariati concerti sul territorio e fuori regione. I suoi componenti hanno partecipato a master con alcuni tra musicisti e sassofonisti più importanti del panorama musicale attuale, tra i quali si menzionano: Sergej Kolesov, Valentin Kovalev, Quartetto Saxofollia, Quartetto Accademia, Jacopo Taddei, Omar Zoboli.

Tra i premi spicca il recente “3° premio” al concorso musicale internazionale di Palmanova ed. 2023 nella categoria musica da camera.

Programma

Saranno eseguite musiche di: Aleksandr Glazunov; Jean- Baptiste Singelée; Antonio Vivaldi, Michael Nyman e Lennie Niehaus.



A seguire

ore 19:45

Via Rastello 52, Gorizia (GO)

Aperitivo con l'autore

Paolo Pichierri dialoga su “La chiave di via Rastello”
assieme a Paola Treppo

Classe 1964, Paolo Pichierri è uno scrittore e giornalista triestino. Di formazione televisiva, è stato attivo in tutti i linguaggi della professione, dalla radio alla carta stampata alle agenzie.

In collaborazione con Fiegl Vini

Fiegl significa famiglia e rispetto. Tutto è iniziato nel 1782 con l'atto di compravendita della prima vigna “Meja”, che in sloveno vuol dire “confine”. Oggi a guidare l'azienda siamo in sette: padri e figli che guardano al passato, solo per interpretare il presente. Il vino è il nostro modo di comunicare, il più antico social network che esiste: quello che riesce a oltrepassare tutti i confini, anche nel tempo.

 FIEGL


CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
GORIZIA

 LA VIA
DEL
BORGO
GORIZIA



Venerdì 14 giugno

ore 21:00

Duomo di Gorizia - Gorizia (GO)

Il Concerto

European Union Baroque Orchestra

Musica barocca

Programma

Henry Purcell (1659–1695),

The Indian Queen, Z. 630 (1695)

Antonio Vivaldi (1678–1741),

Concerto in Re maggiore detto "Grosso Mogul", RV 208

Jean-Philippe Rameau (1683–1764),

Les Indes Galantes (1735)

Jan Dismas Zelenka (1679 – 1745),

Miserere ZWV 57

Georg Friedrich Handel (1685 – 1759),

Let thy hand be strengthened, Coronation Anthem n. 4, HWV 259

European Union Baroque Orchestra

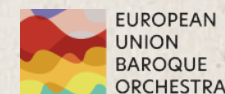
Gottfried von der Goltz, violino solista e maestro concertatore

Con la partecipazione del **Coro del Friuli Venezia Giulia**

Alberto Busettini, Maestro del Coro



L'European Union Baroque Orchestra (EUBO) è un ensemble di giovani musicisti professionisti provenienti dai Paesi dell'Unione Europea, specializzato nell'interpretazione di musica barocca su strumenti storici. Fondato nel 1985 in occasione dell'Anno Europeo della Musica per commemorare i 300 anni dei grandi compositori barocchi Bach, Scarlatti e Haendel, EUBO è Ambasciatore Culturale per l'Unione Europea. Originariamente stabilita in Gran Bretagna, oltre 600 musicisti di EUBO hanno eseguito più di 900 concerti in 54 paesi nel mondo. Il programma formativo prevede perfezionamento musicale, opportunità di esibizione in tour internazionali e la partecipazione a registrazioni discografiche. A seguito della Brexit, EUBO sposta la sua sede in Italia nel 2022 per volontà filantropica ed imprenditoriale di ICONS, organizzazione no-profit con sede a Lodi, leader nella comunicazione dei progetti di ricerca scientifica e tecnologica finanziati dall'Unione Europea. La direzione artistica è affidata a Mario Martinoli, già fondatore e direttore artistico di Theresia Orchestra, ensemble giovanile internazionale nata nel 2012 proprio sul modello di EUBO per gli aspetti legati alla struttura formativa, artistica ed organizzativa.



Domenica 30 giugno

ore 18:15

Palazzo Attems Petzenstein - Gorizia (GO)



La lettura, la musica

Giulia Cosolo legge

“Grado in fiamme”

Andrea Nagele, Emonos Edizioni, 2024

È fine settembre e i turisti hanno lasciato Grado, quando la cittadina inizia a prendere fuoco. Cabine in spiaggia, una barca, un moderno complesso residenziale e un parcheggio multipiano. I vigili del fuoco lavorano senza sosta, la polizia dà invano la caccia al misterioso piromane, mentre un'ombra silenziosa agisce nella notte come stregata dallo spettacolo delle fiamme. Per la commissaria Maddalena Degrassi è ora di tornare al lavoro e risolvere il caso.

Bookshop a cura di Libreria Voltapagina

Isole musicali

a cura a cura del Duo Hanna Schmidt, violino e Matteo Scalet, pianoforte

Hanna Schmidt, nata nel 2000 a Trento, ha iniziato lo studio del violino con Zoran Milenkovic e ha studiato privatamente a Monaco. Nel 2016 ha vinto il 1° premio al Bundeswettbewerb Jugend Musiziert nella categoria musica da camera con un quartetto d'archi. Ha partecipato a numerosi corsi di perfezionamento e ha fondato il Quartetto Eurydice a Graz, con il quale ha tenuto concerti in diverse località e ha vinto il primo premio all'International Music Competition Małopolska nel 2021. Nel 2022 il quartetto ha ottenuto una borsa di studio dalla Scuola Internazionale di Musica Avos Project a Roma. Recentemente, ha collaborato con varie orchestre del Friuli-Venezia Giulia e dal 2024 è primo violino di spalla dell'Orchestra Giovanile Italiana. Nel 2023 ha ottenuto con lode la laurea triennale al Conservatorio di Udine, dove continua a studiare sotto la guida di Gisella Curtolo.

Il pianista Matteo Scalet si è diplomato con lode al Conservatorio “Monteverdi” di Bolzano. Ha studiato con i pianisti Davide Cabassi, Cristiano Burato, Giorgia Alessandra Brustia, Andrea Bonatta e la violinista Gisella Curtolo. Inoltre, ha approfondito la musicologia e la prassi esecutiva su strumenti storici.

Il suo repertorio va da Couperin a Filidei e Haas. Recentemente, ha tenuto concerti in diverse città italiane, tra cui Milano, Roma, Bolzano, Trento, Rovereto, Dobbiaco. Da diversi anni è pianista accompagnatore al Conservatorio di Bolzano e collabora regolarmente con la Fondazione Haydn di Bolzano e Trento, l'Ensemble Windkraft di Bolzano e Innsbruck e l'Ensemble Vocale “Continuum” di Trento.

Programma

Saranno eseguite musiche di: Ferruccio Busoni, Eugène Ysaÿe e Ludwig van Beethoven.

A seguire

ore 19:15

Palazzo Attems Petzenstein - Gorizia (GO)

Aperitivo con l'autore

Andrea Nagele dialoga su “Grado in fiamme” assieme a
Alberto Vidon

Andrea Nagele, scrittrice austriaca, divide la sua vita tra Klagenfurt, dove esercita l'attività di psicoterapeuta, e la cittadina di Grado, dove ha ambientato la serie di romanzi gialli con protagonista il commissario Maddalena Degrassi.

Nel mentre, una degustazione assieme a Castel San Mauro

Dove il sole si sposa con la terra e le viti danzano al ritmo della brezza, sorge un luogo intriso di spiritualità e dedizione all'arte dell'agricoltura biodinamica. Questo luogo è l'azienda vitivinicola Castel San Mauro. Il vino prodotto è una manifestazione dell'equilibrio tra cielo e terra, un elisir che incarna la divina armonia dell'universo. Ogni calice di vino racchiude l'anima della natura e la dedizione degli uomini e delle donne che con amore e gratitudine hanno nutrito la terra.



Castel San Mauro



Domenica 30 giugno

ore 20:30

Palazzo Attems Petzenstein - Gorizia (GO)

Il Concerto

Duo Polaris

Musica contemporanea

Programma

Claude Debussy (1862-1918), Prélude à l'après-midi d'un faune

William Albright (1944-1998), Sonata

I. Two-Part Invention

II. La follia nuova: a lament for George Cacioppo

III. Scherzo "Will o' the wisp"

IV. Recitative and Dance

Piet Swerts (1960-), Klonos

Astor Piazzolla (1921-1992)

La Muerte Del Angel

Oblivion

Libertango

Pedro Iturralde (1929-2020), Suite Hellénique

Kalamatianos

Funky

Valse

Kritis

Kalamatianos

Graham Fitkin (1963-), Gate

Duo Polaris

Simone Moschitz, saxofono

Daniele Bonini, pianoforte

Simone Moschitz, nato nel 1994 a Tarvisio (UD), ha iniziato lo studio del saxofono nella scuola di musica locale e si è diplomato con lode al Conservatorio "Jacopo Tomadini" di Udine nel 2016. Ha proseguito con un master al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, diplomandosi con lode e menzione d'onore nel 2019. Ha perfezionato la sua formazione con masterclass e seminari tenuti da rinomati saxofonisti e ha studiato repertorio cameristico e per quartetto.

Ha studiato per un semestre all'Hochschule für Musik und Theater di Monaco e si è esibito in festival e concerti in Italia e all'estero, tra cui a Milano, Roma, Firenze, Venezia, Fermo, Gorizia, Dobbiaco, Esslingen, Monaco di Baviera, Istanbul e altri. Ha suonato come solista con l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Milano e ha eseguito brani in prima assoluta.

Moschitz ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali, tra cui il concorso "Lilian Caraiian" di Trieste, il concorso "Marcello Pontillo" di Firenze, e il concorso "Constantine the Great" di Niš. È stato finalista e ha ricevuto menzioni speciali in vari altri concorsi. Nel 2018 ha vinto il Premio del Conservatorio di

Milano, ottenendo borse di studio e opportunità di incisione e concerti.

Daniele Bonini, pianista, camerista e maestro collaboratore, è nato a Udine, dove ha iniziato lo studio del pianoforte e si è diplomato con il massimo dei voti. Ha ottenuto un Master in Maestro Collaboratore al Conservatorio di Milano con lode e ha perfezionato i suoi studi in Klavier-Vokalbegleitung presso la Kunstuniversität di Graz, ricevendo una menzione d'onore.

Ha vinto oltre 40 concorsi nazionali e internazionali, tra cui il Luigi Nono International Chamber Music Competition, il Svirél International Music Competition e il Grand Prize Virtuoso Competition a Parigi. Ha seguito masterclass con importanti musicisti come Daniel Rivera e Alexander Lonquich e ha perfezionato il repertorio cameristico con vari maestri e istituzioni prestigiose.

Bonini si è esibito in numerose sale da concerto in Italia e all'estero, incluse la Kammermusiksaal della Filarmonica di Berlino, la Sala Verdi del Conservatorio di Milano e il Teatro Verdi di Trieste. Ha partecipato a importanti festival come il Gamper Festival negli Stati Uniti e il MITO a Milano e Torino.



Venerdì 5 luglio

ore 18:00

Roseto del Parco di san Giovanni - Trieste (TS)

La lettura, la musica

Corinna Andreutti legge

“I morti raccontano i vivi.

Storie friulane dall'oltretomba”

Paola Treppo, Chiandetti Editore, 2020

Un volume che raccoglie le testimonianze dei vecchi usi funebri legati al Primo e Due Novembre in Friuli, nel Friuli storico.

Racconta come veniva elaborato il dolore nel secolo scorso, e quali erano le abitudini, i riti e le credenze di un tempo per restare in contatto con i defunti. Racconta, attraverso la voce dei friulani, come si curavano i cimiteri, cosa si mangiava in queste due (ancora misteriose) giornate dell'anno dedicate ai Morti e a Tutti i Santi.

Sessanta pagine, con immagini a colori, che vogliono non dimenticare, in questi tempi “ad alta velocità”, la lentezza del suono delle campane, l'immobile silenzio dei vecchi cimiteri, l'imperturbabile nebbia che, nella Bassa Friulana, avvolge campisanti sconosciuti ai più, o nascosti sotto i pavimenti delle chiese.

Un viaggio alla ricerca delle nostre radici, di quello che ci lega da sempre alla nostra terra, da quando nasciamo a quando la terra ci riprende nel suo abbraccio, freddo ed eterno. Tra le pagine di carta, per vivere, per un attimo, il Friuli sospeso tra la dimensione dei vivi e quella di chi non possiamo vedere più, ma che si fa sentire sempre forte: nei riti, negli usi, nelle leggende e soprattutto nei simboli nel territorio.

Isole musicali

a cura di Ilaria Di Lena, violino e Alessandro Vigni, chitarra classica

Programma

Saranno eseguite musiche di: Francisco Tarrega, Niccolò Paganini e Johan Sebastian Bach.



A seguire

ore 19:15

Roseto del Parco di san Giovanni - Trieste (TS)

Aperitivo con l'autore

Paola Treppo dialoga su “Storie di donne e uomini senza tempo”
assieme a Paolo Pichierri

Paola Treppo è fotografa, giornalista e scrittrice friulana: raccoglie da anni, per lavoro e per passione, le testimonianze orali delle tradizioni del Friuli. Ha già pubblicato “Pignarùl, storie di uomini e del fuoco epifanico”, per Biblioteca dell'Immagine, “La Casa della Vergine” per Edizioni Segno, “I morti raccontano i vivi”. Storie friulane dall'oltretomba” per Chiandetti.

Nel mentre, una degustazione assieme a Azienda Agricola Parovel

Insieme ai suoi sei figli produceva vini e olio extravergine di oliva e poteva anche dare ospitalità alle diligenze della borghesia triestina e viennese di passaggio.

Suo figlio Massimiliano Parovel continuò negli anni Cinquanta portando avanti l'attività con un'agricoltura promiscua e anche con allevamento di animali e produzione di frumento e patate. Negli anni '70 Zoran Parovel e sua moglie Rosa Cvetka Glavina presero in mano l'azienda di famiglia, dando nuova linfa e direzione alla produzione di vini e olio extravergine di oliva di Trieste. Oggi l'Azienda è guidata dai figli Elena ed Euro Parovel.

PAROVEL
vigneti · oliveti · 1898



Venerdì 5 luglio

ore 20:30

Roseto del Parco di san Giovanni - Trieste (TS)



Il Concerto

Francesco Imbriaco e The Ancient Science of Sound
Musica sperimentale

Programma

Francesco Imbriaco propone le musiche che ha ideato e composto per la mostra "Storie di montagna a Palazzo Coronini. Julius Kugy e donne in quota" che affondano le radici nelle melodie - e nelle voci stesse - della tradizione friulana, toccando anche sonorità moderne volte a creare un ponte tra passato, presente e futuro. Un percorso sonoro immersivo realizzato con l'intento di accompagnare idealmente il pubblico, un passo dopo l'altro, lungo gli stessi sentieri tracciati e percorsi da Julius Kugy e dalle portatrici carniche. Musiche che tracciano vie inedite facendo eco tra le vette e si liberano verso il cielo, per conservare e rinsaldare la nostra memoria e identità.

Francesco Imbriaco, *chitarra, tastiera*

The Ancient Science of Sound

Marco Fumis, *chitarra*

Sandro Carta, *tromba, effetti elettronici*

Martin O'Loughlin, *didgeridoo, medusa, tuba*

Guest: Antonio Lazzara, *basso elettrico, contrabbasso*



Francesco Imbriaco

Nato il 26 marzo del 1992 a Cividale del Friuli, sin dall'infanzia ha intrapreso gli studi di pianoforte con il maestro Paolo Cher. Dopo il diploma al Liceo Scientifico Copernico di Udine ha frequentato l'Università di Bologna dove si è laureato nel 2015 in Antropologia, Religioni e Civiltà Orientali.

Nel 2016 si è iscritto al Conservatorio Tomadini di Udine diplomandosi poi nel 2020 in Canto Jazz. Attualmente studia Musica Applicata per Film al Conservatorio Martini di Bologna. Dal 2013 compone, suona chitarra e tastiere e canta nel gruppo friulano Cinque Uomini sulla Cassa del Morto. Ha suonato e collaborato con diversi ensemble e realtà del territorio (Simone Piva e i Viola Velluto, Freevoices, Anbima). Inoltre ha pubblicato due lavori di composizioni originali: 'Rooms' per pianoforte e quartetto d'archi (2019), 'Dal Silenzio, Storie' per archi, voci, armonium e pianoforte, per un percorso etnografico per il comune di Cividale.

The Ancient Science of Sound

"The Ancient Science of Sound" fonde elementi sonori tramite strumenti come la tromba, la chitarra, il basso e il didgeridoo e l'elaborazione elettronica, creando uno spazio sonoro innovativo e concreto. La parola "Science" nel nome del progetto indica l'approccio scientifico alla musica, considerando le sue relazioni con la matematica, le proporzioni e le vibrazioni.

Il gruppo propone un viaggio sonoro contemporaneo, utilizzando tecniche strumentali d'avanguardia, elettronica e improvvisazione collettiva, ma radicato nella conoscenza delle origini antiche della musica come rituale. La musica viene considerata al tempo stesso estemporanea, legata al momento, al luogo e al pubblico presente, piuttosto che un esercizio di riproduzione.



Sabato 6 luglio

ore 18:00

Agriturismo Lis Rosis - Medea (GO)



La lettura, la musica

Tommaso Sculin legge

“La terza Clessidra”

Giuliano Pellizzari, Santelli Editore, 2024

Un omicidio tra gli scavi di Aquileia sconvolge la calma routine di Corba, commissario di Palmanova, la cui indolente quotidianità deve scontrarsi con un problema inaccettabile: è a dieta. Difficile affidare il caso all'aiutante Lengue, è sparito. Impossibile sfruttare le doti analitiche del sociolinguista Leandro Arcani, pare disperso in Turchia. Gli restano l'aiuto della indomabile ispettrice Lupineri, il fiato sul collo del questore Mocilnik e la consapevolezza che i casi più semplici hanno sempre soluzioni complesse. Dopo La scatola del tè, Giuliano Pellizzari ci riporta in un Friuli al centro di complotti internazionali, culti antichi e killer che si aggirano nelle calde serate primaverili.

Isole musicali

a cura di Emma Castellano, arpa

Emma ha iniziato a studiare l'arpa all'età di sei anni presso la Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro sotto la guida della Prof.ssa Nicoletta Sanzin, concludendo il suo percorso nel 2021 con il massimo dei voti e la lode. Ha partecipato a numerose Suzuki Convention in Italia e in Svizzera fin da piccola. Ha vinto vari premi in concorsi nazionali e internazionali, tra cui il primo premio assoluto al Concorso Internazionale Diapason d'oro di Pordenone, il Concorso Lodovico Agostini di Portomaggiore, il Concorso “Lilian Caraian” di Trieste, e il Concorso della Rosa di Milano nel marzo 2024.

Ha frequentato masterclass con numerosi docenti di fama internazionale e si è esibita in diverse rassegne e concerti, inclusi eventi come “Arpe 3V” nel 2019 e il “World Harp Congress” a Cardiff nel 2022. Nel 2021 ha vinto una borsa di studio della fondazione Soroptimist e ha superato le audizioni per l'orchestra giovanile ESYO. Attualmente, Emma frequenta il Triennio di arpa presso il Conservatorio Tartini di Trieste, continuando gli studi con la Prof.ssa Nicoletta Sanzin.

Programma

Saranno eseguite musiche di: George Friedrich Handel, Mateo Albeniz, Carlos Salzedo, Giovanni Caramiello, Elias Parish Alvars, Adone Zecchi e Daniele Zanettovich.

A seguire

ore 19:15

Agriturismo Lis Rosis - Medea (GO)

Aperitivo con l'autore

Giuliano Pellizzari dialoga su “La terza clessidra”
assieme a Martina Luciani

Giuliano Pellizzari (1972, Trieste), laureato in Sociologia, specializzato in marketing strategico, ha pubblicato diversi articoli e saggi sulle dinamiche sociali e di comunicazione. Esordisce negli anni Novanta con una raccolta di racconti, di cui L'alba del parco (1999) e Untitled (2000) ottengono alcuni premi letterari. Ritorna alla narrativa con la novella Il miglior Natale di sempre (2016). La scatola del tè (2021) è il romanzo che inaugura i casi del commissario Corba e di Leandro Arcani.

Nel mentre, un buffet di prodotti freschi e locali a cura di Agriturismo Lis Rosis e dei suoi fornitori e una degustazione assieme a Elio Vini

L'azienda agricola ELIO si trova nel vecchio borgo di Grupignano, vicino al fiume Natisone ad un chilometro dal centro storico di Cividale del Friuli. L'attenzione e la cura per l'ambiente sono un punto fermo della filosofia aziendale, infatti la produzione a bassa resa per ettaro è in BIOLOGICO dal 2015. Il lavoro in campagna e in cantina viene svolto totalmente a mano, dalla raccolta delle uve alla pressatura, che ancora oggi viene fatto utilizzando solo i torchi a doge. Le singole azioni imprinono alla filiera una forte connotazione tradizionale ma anche innovativa da cui nascono vini caratteristici, eleganti ed equilibrati capaci di esprimersi al meglio anche nel lungo periodo.

ELIO AZIENDA
AGRICOLA



Sabato 6 luglio

ore 20:30

Ara Pacis- Medea (GO)



Il Concerto

Gruppo di fiati Orchestra AUDiMuS

Musica romantica

Programma

Louis Theodore Gouvy (1819-1898), Ottetto Op.71 in Mib maggiore

I. Introduction. Larghetto - Allegretto moderato

II. Danse suédoise. Allegro

III. Romance. Larghetto

IV. Rondo. Allegretto

Carl Reinecke (1824-1910), Ottetto Op.216 in Sib maggiore

I. Allegro moderato

II. Scherzo: vivace

III. Adagio ma non troppo

IV. Finale: Allegro molto e grazioso

Orchestra AUDiMuS

Sara Clanzig, flauto

Nicola Zampis, oboe

Giacomo Cozzi, clarinetto

Cristian Iacuzzi, clarinetto

Serena Candolini, fagotto

Samuel Peressutti, fagotto

Abel Braescu, corno

Filippo Tosolini, corno

Francesco Gioia, direttore

La compagine orchestrale "AUDiMuS" nasce dall'idea di radunare giovani professori che, animati dal comune senso di urgenza per la musica, desiderassero unirsi e collaborare per dare voce all'Orchestra classica. Lo scopo è che la musica sinfonica e cameristica possa filtrare nelle maglie del nostro quotidiano. L'Associazione culturale e musicale "AUDiMuS" vanta una novantina di soci e si è oramai segnalata come una delle più belle giovani realtà musicali del Friuli Venezia-Giulia. Importanti le collaborazioni con i direttori d'Orchestra internazionali M° J. Smeets (Olanda), M° G. Estrada (Venezuela) e M° A. Calcagnile (Milano) e con solisti quali David Cooper (I corno Los Angeles Symphony Orchestra), Marco Braitto (I tromba Orchestra Rai), Friedrich Edelmann (già I fagotto Munchner Philharmoniker), Stefano Flaibani (I tromba Orchestra Sinfonica di Shanghai), Paolo Armato (I corno Orchestra Arena di Verona e "Haydn" di Bolzano), Rocco Rescigno (I trombone Duisburger Philharmoniker), e ancora Rebecca Rust, Carlo Teodoro, Sebastian Di Bin. AUDiMuS si onora di avere il M° Luca Rasca quale pianista in residenza.

Francesco Gioia, nato a Udine nel 1979 si laurea in Giurisprudenza e si diploma brillantemente in Pianoforte, sotto la guida di V. Sivilotti. Si laurea quindi in Discipline musicali a indirizzo interpretativo-compositivo, sotto la guida di A. Carcano, I. Gregoletto e D. Zanettovich con il punteggio di 110/110.

Studia direzione d'orchestra con L. Shambadal, D. Renzetti, M. Dittrich, R. Gessi, A. Fogliani, E. Nicotra, G. Lanzetta. Ottiene il II° premio al concorso di direzione d'orchestra di Budapest con la "Duna Symphony Orchestra"

e una menzione della giuria al concorso "Black Sea Conducting Competition" a Costanza in Romania. Selezionato per dirigere 3 sinfonie di Brahms con l'orchestra "G. Rossini" di Pesaro ed una sinfonia di Beethoven con l'orchestra dei "Pomeriggi Musicali" di Milano. Fondatore e presidente dell'Ass.ne culturale AUDiMuS

E.T.S.. Direttore del Corpo Bandistico S. Cecilia di Pradamano. Ha pubblicato il libro di tecnica pianistica "Il Metodo Chopin" (Audax ed.) assieme al M° G. Canciani. Autore e relatore, con l'Ing. biomedico G. Pravisani della Siemens, della conferenza e del ciclo di lezioni "Matematica&Musica", tenute in Conservatori, Atenei, Scuole e recentemente come corso al Politecnico di Milano. Direttore Artistico della rassegna concertistica "G. Canciani" in Tolmezzo (UD).



Conclusi gli appuntamenti di questa edizione di **Crocevie - Art & Music Festival**, Examina vi propone di addentrarci assieme nel territorio delle rappresentazioni teatrali.

CROCEVIE Theatralia

È il nuovo format che l'associazione dedica alla ricerca nell'ambito della rappresentazione teatrale, costruendo spettacoli multidisciplinari, che accolgono sullo stesso palco le più diverse forme d'espressione.

Si comincerà con **Gaia - Un pianeta sensibile**, spettacolo multidisciplinare creato nel 2020, incentrato sul rapporto uomo-ambiente e sulla "follia" anti-ecologista dell'essere umano, che torna quest'anno in una veste rinnovata.

Accanto a questa produzione l'Associazione curerà **Un tuffo di testa**, progetto teatrale dedicato alla salute mentale. Partendo dal vissuto dei pazienti psichiatrici in differenti momenti della nostra storia, lo spettacolo articola una riflessione sulla salute e la malattia mentale, attraversando vite e vicende appartenenti al rimosso della società.

Iscrivetevi alla newsletter e ai canali social per ricevere tutti i dettagli delle prossime iniziative!



Direzione artistica:

Flavio Cecere
Marco Di Lena

Team Examina:

Elena Banino
Flavio Cecere
Sara Gerin
Martino Gismano
Alberto Perazza
Nicola Piermattei
Angelica Stasi
Lodovica Gaia Stasi

Ufficio stampa:

Alex Pessotto

Progetto grafico:

Giulia Cancian
Manuel Rizzo

Un ringraziamento particolare agli autori, ai relatori e alla Libreria
Voltapagina di Gorizia.

 www.associazionexamina.it

 associazione.examina@gmail.com

 [@associazione.examina](https://www.instagram.com/associazione.examina)

 Associazione Examina





CON IL CONTRIBUTO DI



IN COLLABORAZIONE CON

